

Protesta Anm Giudici: «No a interventi straordinari»

ROMA. Pesanti critiche al disegno di legge «interventi straordinari» per la funzionalità degli uffici giudiziari approvato al Senato...

La giunta sottolinea come l'Anm abbia da tempo richiesto una «depenalizzazione» dell'istituzione del giudice di pace...

Tra sabato e lunedì week end di sangue, con scontri causati dal maltempo e dall'imprudenza L'allarme della Polstrada

Guerra sulle strade: 40 morti

Tra sabato e lunedì, 40 morti e decine di feriti sulle strade italiane. Un tragico week end di sangue a causa del maltempo e dell'imprudenza.



Il groviglio dei mezzi coinvolti nell'incidente sull'autostrada Milano-Venezia

ROMA. Quaranta morti in tre giorni una vera e propria strage. Sulle strade italiane, tra sabato e lunedì, un lungo week end di sangue...

Brescia, e il figlio Antonio di 20 anni e una terza persona di cui fino a tarda sera si ignorava l'identità. La maggior parte dei feriti è stata ricoverata all'ospedale di Peschiera...

tra domenica e lunedì, sulla statale Alessandra-Acqui, nei pressi di Gamalero, dove, in seguito ad uno scontro frontale tra un'Alfa 164 e una Mercedes...

1989. Nell'analogo periodo del 1989, il numero degli incidenti fu addirittura superiore a quello di quest'anno. Secondo i dati forniti dalla stradale, infatti, gli incidenti avvenuti sabato e domenica scorsi sono stati 1022 contro i 1164 dello stesso week end dell'anno passato.

di un anno fa. Se il maltempo è stato la causa principale dell'alto numero delle vittime di quest'anno, l'imprudenza non va sottovalutata.

per popolazione, limitrofa a Cagliari Salvatore Collu, 22 anni, di Quartu Sant'Elena, si è avvicinato alla vittima designata con il motorino e le ha strappato dal collo la catenina d'oro...

Valutata 3.600 miliardi l'Isolabella di Taormina



La sovrintendenza ai Beni ambientali ha valutato in 3.600 miliardi l'Isolabella di Taormina (nella foto) sottoposta a procedura di esproprio da parte della Regione siciliana.

Scosse di terremoto nella Sicilia orientale

È stato uno sciami sismico, con epicentro in mare, nel canale di Malta quello avvertito ieri mattina nei paesi costieri della Sicilia orientale.

Sequestro De Megni: nuovo appello della famiglia

La famiglia De Megni chiede un contatto con i rapitori del piccolo Augusto. L'episodio è avvenuto nella centrale via Alghero a Quartu Sant'Elena, la terza città della Sardegna.

Scippatore bloccato da un'esperta in judo

È andata male a un giovane scippatore che ha scelto quale vittima una ragazza di 19 anni esperta di lotta giapponese. L'episodio è avvenuto nella centrale via Alghero a Quartu Sant'Elena.

Faida di Oniferi: giovane ucciso a pallettoni

La faida di Oniferi, il piccolo centro del Nuorese con poco più di mille abitanti, che ha provocato in otto anni sedici omicidi, ha metuto un'altra vittima Salvatore Brau 28 anni, pastore, è morto ieri nel reparto rianimazione dell'ospedale «San Francesco» di Nuoro dove era stato ricoverato dopo essere rimasto ferito in un agguato nella centrale via Nazionale a Oniferi.

Il mago di Villabate dichiarato fallito

La decisione è stata adottata ieri mattina dalla sezione fallimentare del tribunale di Palermo, presieduta dai dott. Michele Mezzatesta e Giovanni Sucato, sulla base di alcune note informative fatte pervenire alla magistratura dalla Guardia di finanza.

NEL PCI

I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute antimeridiane e pomeridiane di oggi 30 ottobre e alle sedute antimeridiane e pomeridiane di mercoledì 31 ottobre

Iniziativa razzista a Torino

Neri contro neri: pagano i commercianti

Mettere neri contro neri e stare a guardare. In un quartiere torinese, San Salvario, 150 negozianti vorrebbero ammorbidire i rapporti con i picchiatori neri africani per «battere» gli atti di violenza di magrebini ed altri extracomunitari.

e vigili urbani nel rione, non ha sortito effetto una petizione, in tal senso, è rimasta senza risposta. Se ora i negozianti accusano gli immigrati nordafricani di aver reso invivibile il quartiere è anche noto a tutti che San Salvario è sempre stato teatro delle gesta della malavita.

Assemblea della Pontificia accademia delle scienze

Il Papa propone un'alleanza tra Chiesa e mondo scientifico

Il Papa ha proposto un'alleanza tra le «forze vive della scienza e della religione» per preparare alle nuove generazioni un futuro diverso. La Chiesa sceglie di lottare con gli scienziati contro le correnti antiscientifiche e irrazionali che minacciano la cultura attuale.

più interdipendente «la ricerca di un rapporto tra fede e scienza è divenuto essenziale». Per dare, poi, un carattere universale alla Pontificia Accademia delle Scienze, che Pio XI aveva denominato il «senato scientifico della S. Sede» rifondandola nel 1936 ma che aveva sempre accolto solo scienziati occidentali, Papa Wojtyla ha nominato ieri dodici nuovi membri tra i quali figura, per la prima volta, lo scienziato sovietico, Roald Z. Sagdeyev.

dodici anni, sono stati molto significativi gli appelli rivolti agli scienziati sulle loro responsabilità morali di fronte alle esigenze della pace e dello sviluppo di tutti i popoli, della conservazione della vita umana e della natura.

GIUSEPPE VITTORI

DALLA NOSTRA REDAZIONE

TORINO. Il ragionamento fatto dai commercianti di San Salvario deve essere stato questo in fondo non è caro se si considera che la spesa si può ripartire tra un centinaio di persone. Per sole 600 mila lire alla settimana si può arruolare un «vigilante», per proteggere i negozi dai malintenzionati. Con quali garanzie? Una soprattutto che la «renda privata» sarebbe composta da nordafricani e quindi in grado, secondo gli araculatori di tenere a bada magrebini ed altri extracomunitari, autori, secondo i commercianti, degli atti vandalici e delle violenze del primo terzo di aspiranti «giustizieri» che si è presentato, proponendo la «tariffa» di sei biglietti settimanali a testa.

ha esibito gli strumenti con cui intendeva mantenere l'ordine. I giuristi di gomma muniti di protuberanze per rendere più dolorosi i manovrecci e, se non bastasse, guanti con una lama che scatta nel palmo, per sfregiare il prossimo. Neri contro neri, dunque, mentre i bianchi stanno a guardare. È ciò che succede in uno dei quartieri centrali di Torino, San Salvario, che si estende tra la stazione di Porta Nuova ed il parco del Valentino. Alla creazione della «renda» avrebbero già aderito 150 negozianti. La decisione, di puro stampo razzista, viene «giustificata» dai promotori con il fatto che un tentativo di smuovere le autorità e di ottenere una più assidua presenza di polizia

Da un paio d'anni agli «sbardati» indigeni si sono aggiunti gli immigrati magrebini e senegalesi, che hanno indubbiamente aggravato la situazione. Ma sorge un legittimo sospetto. Certi proprietari di case, che sono ammontati all'incirca a 30.000 lire per notte un posto in solite dove si ammassano una ventina di extracomunitari, hanno investito i quattrini così guadagnati nella ristrutturazione di alloggi di lusso. Ed ora, per venderli vantaggiosamente, avrebbero bisogno di sfatare la cattiva fama del quartiere.

ALBERTO SANTINI

CITTÀ DEL VATICANO. «Un'alleanza tra le forze vive della scienza e della religione», per assicurare all'umanità un futuro diverso «di pace, di autentico sviluppo e di solidarietà», è stata sollecitata dal Papa ricevendo ieri i partecipanti all'assemblea plenaria della Pontificia Accademia delle Scienze sul tema «La scienza nel contesto della cultura umana», i cui lavori iniziano oggi fino al 31 ottobre. «Contro le correnti antiscientifiche e irrazionali che minacciano la cultura attuale - ha detto Giovanni Paolo II - è compito degli scienziati far valere la ricerca scientifica e la sua legittimazione etica e sociale». E, dopo aver rilevato, significativamente,

che «difendere la ragione è l'esigenza prioritaria di ogni cultura», ha affermato che, «in questa lotta, gli scienziati non troveranno una migliore alleanza che la Chiesa». E per dare credibilità e forza a questo discorso, tendente a dimostrare che la nuova e polivalente realtà mondiale ha bisogno della collaborazione sia delle varie scienze (matematiche, fisiche, naturali, ecc. e delle loro applicazioni tecniche) come di quelle morali e religiose, Giovanni Paolo II ha ricordato di essere stato il promotore della rivalutazione di Galileo per testimoniare che la Chiesa non vede nulla di ostile nella ricerca scientifica. Anzi, in un mondo divenuto sempre

La splendida opera di Giotto è sporca e cerchiata di ferro A Firenze è tempo di restauro per la Madonna di Ognissanti

Nell'800 la Madonna di Ognissanti di Giotto conservata agli Uffizi è stata imbracciata con una pesante e deleteria cerchiatura in ferro sul retro. E come se non bastasse, puliture, verniciature mal fatte hanno provocato ulteriori guasti alla superficie pittorica. Perciò la soprintendenza di Firenze e il museo hanno giudicato improrogabile il restauro della grande pala d'altare. I lavori dovrebbero terminare entro l'estate del '91.

Il sogno di ripulire anche la Madonna di Cimabue, il terzo capolavoro conservato nella sala degli Uffizi allestita nel '57 da Michelucci, Scarpa e Gardella ieri mattina il restauratore ha illustrato l'andamento dei lavori in corso nel laboratorio del museo per avvicinare quanto più sia possibile l'opera giottesca alla versione originale. Insieme a lui facevano le presentazioni di rito Anna Maria Petrolini Tofani, direttrice della Galleria, Antonio Paolucci, soprintendente ai beni artistici e storici di Firenze, e Gianfranco Bartolini, vice presidente della Banca Toscana, l'immane sponsor che, con i 200 milioni versati in questo caso, finanzia progetti altrimenti impensabili per mancanza di fondi, come ha detto la stessa direttrice Tofani.

Scrognini a Padova. Quella pittura così sensibile alle cose terrestri e all'umanità, quella pittura che aveva raffigurato con tratti così carnali il volto di Gesù, bambino profetello e benedice, però sarebbe stata offuscata da troppe mani - ha detto Giovanni Paolo II - ha detto Giovanni Paolo II - ha detto Giovanni Paolo II.



Particolare della «Madonna di Ognissanti» di Giotto

fiorentino, l'ha offerta imbevendo un batuffolo di petrolio e passando sul dipinto il manto blu scuro della Madonna rivelava pieghe e panneggi (lo stesso era accaduto al vestito della Vergine di Duccio) e di un blu ricco di sfumature verdi prima ottenute a Vienna fuori, anche, che la Madonna poggi i piedi su un palco di legno. Nemmeno la cornice si è salvata dai maltrattamenti il lato alla base è un falso ottocentesco, al quale si è pensato di uniformare quelli laterali e cuspidali. Il restauro, che innanzi tutto si prefigge di togliere la cerchiatura in ferro, iniziato a settembre dovrebbe riportare la pala giottesca in compagnia di Duccio e Cimabue nella tarda primavera o nella prima estate del '91. Nella sala la sostituzione delle opere toscane, minime ma belle, e un pannello in plexiglass con spiegazione del restauro in italiano. Le frotte di stranieri chissà come potranno capirlo.

Attualmente «professionisti» in 30 giorni Gli erboristi chiedono tre anni di scuola

FIRENZE. Diventare erboristi sembra un gioco da ragazzi. Bastano 30 giorni lo dice una legge del 1931. E viste le mode attuali che decretano, nell'era della saturazione da cocktail chimici e da pozioni sintetiche, il ritorno a una medicina dolce e più naturale, è un gioco che frutta anche bene. Se la medicina a base di piante officinali è ancora in qualche modo sospettata, considerata spesso un'alternativa aleatoria a quella canonica e non complementare ad essa, è in buona parte colpa di questi «cariatidi» dell'erboristeria che s'accreditano in ogni categoria.

La soluzione, dice l'Associazione nazionale erboristi riunite ieri in seduta plenaria a Firenze, deve arrivare attraverso la tutela della professionalità di coloro che si dedicano a questo tipo di terapia. Ecco che si chiede, quindi, l'istituzione di un corso universitario che porti i 30 giorni decretati oggi dalla legge a 3 anni di studi. Questo per rafforzare anche gli sforzi di coloro che all'erboristeria si sono dedicati con serietà e che hanno approfondito il loro campo con un impegno esteso a quanto voluto dalla legge.

Stefano Dalla Chiesa segretario nazionale dell'Anepo - rimarremo definitivamente in dietro rispetto al resto dell'Europa, dove l'erboristeria gode di assai maggior riconoscimento. Paesi come l'Inghilterra o la Germania, infatti, hanno una legislazione in merito molto più avanzata. Da noi continua Dalla Chiesa - non esistono medici che si dedicano alla fitoterapia. Almeno la legge non li prevede e se un medico ha conoscenze in materia di piante officinali, ciò lo si deve al suo singolo impegno.

DONITILLA MARCHI

Le richieste avanzate dagli erboristi sono legittimate anche dalla crescente importanza economica del settore, che ha oggi in Italia un ruolo tutt'altro che marginale. 3.000 punti vendita, 500 aziende operanti nel settore 20.000 addetti 30 miliardi di prodotto lordo e una tendenza formidabile alla crescita negli ultimi dieci anni il numero degli esercizi è aumentato del 64%.

Una legge che corrisponda alle esigenze dell'Anepo e che, ed è stata proposta da comunisti, socialisti e democristiani. Ma da dieci anni è parcheggiata alla Commissione affari sociali. Per sensibilizzare il Parlamento ad approvarla, l'Anepo invita i clienti delle erboristerie a mandare una cartolina, reperibile negli esercizi, a Giorgio Bogi, presidente della Commissione alla Camera dei deputati.

DALLA NOSTRA REDAZIONE

STEFANO MILIANI

FIRENZE. Povera Madonna: l'avevano proprio ingabbiata. Intorno alla metà dell'800 malaccorti tutori dell'arte avevano applicato una cerchiatura in ferro del peso di 60-70 chili, con robusti bulloni, al legno lungo il perimetro sul retro della Madonna di Ognissanti di Giotto. La grande tavola dipinta dall'artista toscano nel 1310 o giù di lì per l'altare maggiore della chiesa fiorentina di Ognissanti (di qui il nome), è conservata agli Uffizi dal

1919. L'intervento fatto nel secolo scorso, a detta del restauratore Alfio Del Serra, non è stato altro che il colpo di grazia a una struttura già provata nella superficie pittorica da puliture, sporcature e altre puliture altrettanto nefaste. E proprio Alfio Del Serra con la sua équipe di lavoro si è visto affidare il compito di chirurgo riparatore per la Madonna di Ognissanti. Del Serra ha già sulle spalle il restauro della Moetà di Duccio di Buoninsegna, e forse ora col-

La prova, il restauratore